

DIGITAL TWIN PER IL PATRIMONIO. STATO DELL'ARTE E PROSPETTIVE FUTURE DELLA DIGITALIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Tipo di attività: giornata di studi

proponente/referente: Giovanna Spadafora

posti disponibili: -

competenze richieste: -

modalità di selezione: -

anno di corso per cui l'attività è consigliata: Terzo anno triennali e lauree magistrali

crediti formativi universitari attribuiti ai partecipanti: 1 cfu

periodo e numero complessivo di ore: 6 dicembre 2024 dalle 9.00 alle 13.30 - 5 ore di partecipazione alla giornata di studi e 20 ore di lavoro autonomo

luogo: Dipartimento di Architettura, sede in via della Madonna dei Monti, n. 40

contributo richiesto: -

riscontro richiesto ai partecipanti: redazione di una relazione di sintesi degli argomenti discussi durante l'incontro e approfondimenti dei temi trattati (10.000 battute)

descrizione dell'attività: in occasione della chiusura del progetto D- TECH, Digital Twin Environment for Cultural Heritage, finanziato dal DTC Lazio con il bando del 2020, coordinato dal nostro Dipartimento e al quale hanno partecipato, oltre al Dipartimento di Studi Umanistici e all'ENEA, il Laboratorio LIS di Marsiglia e l'azienda Over IT, è stata organizzata una giornata di studi sul tema Digital Twin per il patrimonio. Stato dell'arte e prospettive future della digitalizzazione dei beni culturali.

L'incontro è stato pensato in forma di confronto/dialogo tra esperti, ed è organizzato in tre sessioni: una sullo stato dell'arte della digitalizzazione del patrimonio culturale, una sull'uso dei dati 3D e l'ultima sugli Open Data, sulla semantica e sui Linked Open data. I temi sono centrali nell'attuale dibattito culturale inerente alle implicazioni che la digitalizzazione dei beni culturali comporta sia nel campo della ricerca scientifica che in quello della professione di architetto. Si avrà modo di ascoltare le esperienze di chi lavora con i dati 3D in progetti internazionali, degli esperti del Ministero della Cultura che si occupano della definizione delle linee guida per la digitalizzazione del patrimonio culturale e per la redazione del catalogo dei BBCC e si discuterà, quindi, delle implicazioni giuridiche dei modelli 3D.